

Piano-Montagna, tariffe agevolate ed investimenti strutturali

Ecco la ricetta del Presidente Cafc Salvatore Benigno



Salvatore Benigno
presidente CAFc

Due milioni e due investiti nel 2017 e 2 milioni e mezzo quest'anno. Il Piano-Montagna elaborato da CAFc è la formula ideale per ridare linfa a questi territori, premette il Presidente Salvatore Benigno. Numerose le operazioni di ottimizzazione di reti e impianti per garantire il buon servizio di distribuzione, la potabilità dell'acqua e la sua elevata qualità. "I progetti realizzati nell'ultimo anno - dichiara il Presidente Salvatore Benigno - hanno consentito di ridurre le perdite e gli sforzi dai serbatoi, implementare tecnologie di ultima generazione, perfezionare i sistemi di potabilizzazione con l'impiego di dispositivi automatici e proporzionali al reale consumo idrico". Molti i comuni interessati dagli interventi di ammodernamento degli impianti idraulici: Sauris, Tolmezzo, Arta Terme, Paluzza e Sutrio in particolare nel polo Zoncolan. E' stata inoltre ampliata la rete di telecontrollo con concessione Ministeriale a copertura dell'area Carnia, Val Canale e Canal del Ferro. Addio congelamento. Criticità da congelamento eliminate grazie ai lavori stra-

ordinari eseguiti sulle reti adduttrici; ripristinata l'alimentazione all'acquedotto del Comune di Treppo Carnico dall'adduttrice "Fontanon"; sostituiti gli organi idraulici e riparate le perdite; a Tarvisio restyling totale di fognatura e acquedotto. L'attenzione verso la montagna si concretizza anche attraverso la richiesta che CAFc formulerà all'Authority nazionale per riuscire ad introdurre una tariffazione agevolata, un'ulteriore riprova della volontà del gestore di tendere la mano alle zone gravate da maggiori difficoltà economico-sociali. Il 2018 vede l'ingresso, da gennaio, del Comune di Forni Avoltri nella gestione del servizio idrico integrato. CAFc proseguirà nella progettazione e realizzazione del nuovo acquedotto "fonte GEU", oltre che nella realizzazione, entro il 2018, del nuovo acquedotto a servizio della frazione di Sigilletto per azzerare i disservizi connessi alla qualità dell'acqua (ricorrenti le ordinanze di non potabilità) e alla quantità dell'acqua (frequenti le perdite dalla rete-acquedotto).

Grazie alla partita definita con il Comune di Forni, si potrebbe delineare per CAFc una prospettiva gestionale con il neo-immesso Comune di Sappada nella Regione FVG. La corretta depurazione è di casa anche a Tarvisio grazie alla nuova fognatura e al rifacimento dell'acquedotto per un importo totale pari a 260 mila euro. Maxi-operazione anche nell'acquedotto Valle del But - che serve i Comuni di Paluzza, Treppo Carnico, Cercivento, Sutrio, Arta Terme, Zuglio, Tolmezzo - con uno schieramento massiccio di maestranze CAFc concentrato in un solo giorno: tutte le perdite sulle condotte sono state riparate e si sono sostituiti gli organi idraulici vetusti. Spazio anche al rafforzamento ed ampliamento del telecontrollo sugli impianti in Carnia (21 quelli sorvegliati) e agli interventi di sicurezza degli impianti e delle apparecchiature elettriche ed elettroniche. Un vero e proprio Piano Marshall di cui il Presidente Benigno è orgoglioso. "Continuiamo nelle numerose attività che ci vedono protagonisti in montagna, convinti che questi territori - conclude il Presidente Benigno - vadano sostenuti ed incentivati anche tramite una diversificazione 'gentile' delle tariffe". Rientra in quest'ottica anche il dilazionamento della fatturazione per agevolare i cittadini: dopo la fusione con l'ex Carniacque, infatti, è stato necessario uniformare le procedure amministrative. Cafc avvisa che il primo semestre 2017 verrà fatturato con scadenza entro la fine di febbraio 2018, mentre il secondo semestre 2017 entro la fine del mese di aprile 2018; entrerà poi a regime la fatturazione 3 volte l'anno come da schema standard.

